

XIII LEGISLATURA
UFFICIO DI PRESIDENZA
Delibera n. 175

Estratto del processo verbale della seduta n. 37 del 17 aprile 2025

Oggetto: Accordo quadro di collaborazione con il Dipartimento di scienze giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione dell'Università degli studi di Trieste per la realizzazione di attività di formazione, ricerca, impegno pubblico e sociale, terza missione. Approvazione e autorizzazione alla sottoscrizione.

Bordin Mauro	Presidente	Presente
Mazzolini Stefano	Vice Presidente	Presente
Russo Francesco	Vice Presidente	Presente
Celotti Manuela	Consigliera Segretaria	Presente
Lobianco Michele	Consigliere Segretario	Assente
Massolino Giulia	Consigliera Segretaria	Presente
Polesello Simone	Consigliere Segretario	Presente

Assiste:

il Segretario generale Stefano Patriarca

Sono presenti:

il Vice Segretario generale Francesco Forte

il Capo di Gabinetto Fanny Codarin

la Portavoce del Presidente Arianna Dreossi

Verbalizza:

Arianna Scudiero - Struttura stabile inferiore al Servizio Segreteria dell'Ufficio di Presidenza

SP/as

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e successive modifiche

Accordo quadro di collaborazione con il Dipartimento di scienze giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione dell'Università degli studi di Trieste per la realizzazione di attività di formazione, ricerca, impegno pubblico e sociale, terza missione. Approvazione e autorizzazione alla sottoscrizione.

- omissis -

L'Ufficio di Presidenza,

VISTO l'articolo 8, commi 1 e 2, della legge regionale 9 giugno 2017, n. 21 "Norme in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità organizzata e di stampo mafioso e per la promozione della cultura della legalità." che, al fine di contribuire all'educazione alla legalità e allo sviluppo dei valori costituzionali e civici, prevede che la Regione, anche attraverso intese o convenzioni con le Università del Friuli Venezia Giulia, sostenga la realizzazione di progetti e iniziative interdisciplinari di tipo economico, sociologico, giuridico e storico volti ad indagare sul fenomeno mafioso e indirizzati, tra gli altri, agli studenti di ogni ordine e grado;

VISTO l'articolo 8, comma 3, della L.R. 21/2017 che autorizza la Regione, all'interno dei percorsi di cittadinanza attiva, a favorire la messa in rete delle attività di ricerca, informazione e comunicazione utili a documentare le iniziative e i risultati ottenuti in base alle predette iniziative;

CONSIDERATO che il Consiglio regionale, quale principale organismo di rappresentanza della comunità del Friuli Venezia Giulia, promuove, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici, lo sviluppo della civile convivenza della comunità regionale e la diffusione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile;

RILEVATO che l'articolo 2 della L.R. 21/2017 istituisce l'Osservatorio regionale antimafia, con sede presso il Consiglio regionale, il quale assicura la valorizzazione e il costante monitoraggio delle iniziative di contrasto e di prevenzione dei fenomeni di criminalità organizzata e di stampo mafioso e rappresenta un punto di riferimento per i cittadini, le associazioni e le istituzioni;

CONSIDERATO che presso il Consiglio regionale è presente la Biblioteca "Livio Paladin", la quale, attivata per rispondere alle esigenze di ricerca e di informazione nelle discipline giuridiche, sociali, politiche ed economiche dell'Assemblea legislativa regionale, è diventata nel tempo un centro bibliotecario-documentale aperto alla cittadinanza regionale;

CONSIDERATO altresì che fra i compiti delle Biblioteca consiliare rientra anche quello di documentare la realtà del Friuli Venezia Giulia, compresa una specifica attenzione al fenomeno mafioso e della criminalità organizzata attuata mediante l'istituzione di uno "Scaffale antimafia", che raccoglie oltre 220 volumi, al fine di diffondere la cultura della legalità e della giustizia tra le giovani generazioni;

VISTA la proposta di Accordo quadro elaborata dal Dipartimento di scienze giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione dell'Università degli studi di Trieste in collaborazione con l'Osservatorio regionale antimafia e trasmessa con nota prot. 1.15.2 -3130/A del 15 aprile 2025;

DATO ATTO che il sopra citato Dipartimento dell'Università degli studi di Trieste possiede le risorse e le competenze per favorire la progettazione e realizzazione di programmi e iniziative

comuni in sinergia con il Consiglio regionale e l'Osservatorio regionale Antimafia, quali attività di studio, comunicazione, diffusione dei risultati della ricerca, coerenti con quelle perseguite dal Dipartimento medesimo e che si indicano di terza missione, aventi ad oggetto i differenti aspetti attinenti il tema della prevenzione e del contrasto delle attività delle criminalità organizzate;

RITENUTO pertanto di stipulare l'Accordo quadro di collaborazione con il Dipartimento di scienze giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione dell'Università degli studi di Trieste per attività di formazione, ricerca, impegno pubblico sociale, terza missione, per la durata di cinque anni a decorrere dalla data di sottoscrizione;

RITENUTO altresì di autorizzare il Segretario generale, Avv. Stefano Patriarca, alla sottoscrizione dell'accordo di cui all'Allegato A della presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;

VISTO l'art. 9 del Regolamento interno del Consiglio regionale;

all'unanimità

delibera

1. è approvato l'allegato Accordo quadro di collaborazione con il Dipartimento di scienze giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione dell'Università degli studi di Trieste per attività di formazione, ricerca e terza missione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A), per la durata di cinque anni a decorrere dalla data di sottoscrizione.
2. il Segretario generale della Segreteria generale del Consiglio regionale, Avv. Stefano Patriarca, è autorizzato alla sottoscrizione dell'accordo quadro di cui al punto 1, anche in presenza di eventuali modifiche o correzioni di carattere formale ma non sostanziale.
3. di dare atto che l'applicazione dell'accordo quadro di cui al punto 1 non comporta alcuna spesa al Consiglio regionale.

- omissis -

IL PRESIDENTE
Mauro Bordin

IL SEGRETARIO GENERALE
Stefano Patriarca